



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
13	22/01/2021	17	7

Oggetto:

***Ditta ECOPLUS SPA con impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi
ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa - Presa d'Atto di una variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 che ha modificato ed integrato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art.208 del precitato decreto;
- con D.D. n.232 del 08/10/2020 è stata rilasciata alla ditta ECOPLUS SPA - P.IVA 03548890619 - con sede legale in Napoli al Corso Arnaldo Lucci n.45, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera da ubicarsi in Gricignano di Aversa zona ASI Nord, loc. Cesina, su un'area di ca. mq.10.000 catastalmente identificata al Fg.3 P.Ila 281.

Considerato che la ditta ha presentato una istanza di variante non sostanziale in corso d'opera (prima dell'avvio all'esercizio), di seguito specificata, acquisita al prot. n.0600834 del 16/12/2020, senza incremento della superficie e dei quantitativi totali annui e in ogni momento già autorizzati allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs n.152/2006 e smi;

la DGR n. 8/2019;

la DGR 223/2019

la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale proposta dalla ditta ECOPLUS SPA - P.IVA 03548890619 – per esigenze di carattere commerciale, senza incremento della superficie e dei quantitativi totali annui e in ogni momento già autorizzati, consistente in:

- a) sostituzione di macchinari mediante la eliminazione dal ciclo produttivo del mulino trituratore ITR della plastica con conseguente inserimento di una piccola pressa compattatrice nella medesima lavorazione interna al capannone CG-TAURUS mod.ACH562EH3L, come da planimetria allegata;
- b) sostituzione di n.6 codici CER non pericolosi 010413 - 020104 - 150102 - 170203 - 191204 - 200139 con l'inserimento dei seguenti codici CER non pericolosi 040221 - 040222 - 020304 – 020501 – 020601 - 020701, come da tabella aggiornata di seguito riportata:

TABELLA RIFIUTI

CER	DESCRIZIONE	Tonn/anno	Operazioni
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	780	R12-R13-R5
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	260	R12-R13-R5
020304	Scarti inutilizzati per il consumo o la trasformazione (rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti)	1.950	R12-R13-R3
020501	scarti inutilizzati per il consumo o la trasformazione (rifiuti dell'industria lattiero-casearia)	1.950	R12-R13-R3
020601	scarti inutilizzati per il consumo o la trasformazione (rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione)	1.950	R12-R13-R3
020701	Scarti inutilizzati per il consumo o la trasformazione (rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche tranne caffè, tè e cacao)	520	R12-R13-R3
040221	rifiuti tessili di origine vegetale: cascami e scarti di cotone, lino, canapa	1.950	R12-R13-R3
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	780	R12-R13-R5
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	1.950	R12-R13-R3
160118	metalli non ferrosi	2.340	R12-R13-R4

160122	componenti non specificati	2.340	R12-R13-R4
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215	780	R12-R13-R4
170101	cemento	260	R12-R13-R5
170102	mattoni	520	R12-R13-R5
170103	mattonelle e ceramiche	780	R12-R13-R5
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170301	520	R12-R13-R5
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	15.600	R12-R13-R5
170401	rame, bronzo, ottone	1.560	R12-R13-R4
170402	alluminio	260	R12-R13-R4
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	1.950	R12-R13-R4
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	3.900	R12-R13-R5
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	6.500	R12-R13-R5
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	780	R12-R13-R5
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901,170902 e 170903	60.060	R12-R13-R5
200140	metallo	780	R12-R13-R4
	TOTALE	111.020	

2. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

3. **di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi.
- la ditta, pena la revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione della società ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della stessa.
- tutti gli Enti, per quanto di competenza, provvederanno ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.

5. **di INVIARE** copia per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa, ASL UOPC di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta che provvederà ad effettuare i controlli di cui all'art.197 del DLgs.152/2006.

6. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

7. **di INVIARE** copia alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)